

8 marzo, Andria aderisce alla campagna di Toponomastica al femminile “3 donne, 3 strade”

La decisione della Giunta è stata trasmessa alla competente Commissione comunale



La Giunta Bruno ha deliberato questo pomeriggio l'adesione alla campagna, patrocinata dall'Associazione Nazionale dei Comuni (ANCI), di denominare, in occasione della Giornata Internazionale dei diritti della Donna, tre strade della città con altrettanti nomi femminili.

La Giunta ha fatto così sua la proposta dell'Associazione Toponomastica femminile di promuovere, presso le Amministrazioni locali, la campagna "8 marzo, 3 donne, 3 strade", impegnando il nostro Comune a dedicare le prossime strade a tre donne, di rilevanza locale, nazionale e internazionale, che per ragioni legate alla storia, alla cultura o più in generale alla vita pubblica nel proprio luogo di nascita, hanno in qualche modo segnato la storia del nostro paese.

La Giunta ha perciò avviato, con questo provvedimento, la riqualificazione, anche dal punto di vista toponomastico e rievocativo, di alcuni spazi di pubblica fruizione e degli immobili sedi di istituzioni pubbliche, dedicando le prossime strade a tre donne, la prima di rilevanze locale, la seconda italiana e la terza di interesse internazionale, tutte per aver dato lustro e visibilità alla storia delle donne, spesso dimenticata e taciuta.

«Gli spazi urbani – spiega la Sindaca Giovanna Bruno – saranno così connotati da una forte valenza rievocativa nei confronti di personaggi che si sono particolarmente distinti, per azioni personali e/o comunitarie meritorie, ed eventi storici di specifico spessore o che hanno colpito la sensibilità della comunità cittadina».

La decisione della Giunta è stata trasmessa alla competente Commissione comunale di Toponomastica perchè si attivi, nell'ambito delle sue competenze, per dedicare le prossime intitolazioni di strade, piazze, giardini e luoghi urbani alle donne, incidendo così su un immaginario collettivo di figure illustri esclusivamente maschili e rendendo visibili, nel territorio, i tanti esempi femminili di grandissimo spessore, modelli imprescindibili per le nuove generazioni, ancora esclusi dal racconto della storia.